

1638. *la Repubblica . Dei tranagli , che minacciavano generalmente tutta la Christianità . Del merito , che pari al pericolo ella teneua maggiore sopra , e appresso ogn'altro Prencipe , specialmente gli Stati Ecclesiastici , e Napoletani , mentre per liberarli dalle continue , ed insolenti perturbazioni de' Pirati tristi , s'era attrata contro l'indignatione di quel barbaro Potentato ; e finalmente pregò tutti à riconciliarsi in pace , per potere in un corpo unito soccorrer' lei ; preseruar se stessi , e meritar col Cielo , e col Mondo .*

Che nulla si muouero

Ciò non ostante differiuano tutte le loro risoluzioni ; nè appagauano , che di promesse ; d'un confessato comune interesse , e d'un tenero compatimento . La sola confidenza , che rimanea alla Repubblica , era la lontananza di Amurath , e che l'Impresa di Babilonia , vedutasi disastrosa , e lunga , potesse cagionare di quelle alterationi , che è solito di produrre il tempo . Egli però fù più briue assai del supposto dalla ragione , conuenendo anch'ella da vna prepotente forza souente dipendere . Fiero , indomito , indefesso Amurath alla testa di trecento mila Soldati ; e rinforzato più ancora da vna gagliarda diuersione d'armi in suo favore del Tartaro , e del Gran Mogor si mosse , seguitato da trecentomila Soldati contra il medesimo Persiano , e presentossi il superbo alle mura di quell'immensa Città . Quiui le piantate batterie furono smisurate à ragguaglio della smisurata Impresa ; impedito tutte le strade ai soccorsi , e resi deboli , e pochi trentamila Combattenti , che vi si trouauano assediati dentro . Peruennero alla prima fossa gl'instancabili aggressori , e benche inuestiti , e sopraffatti fossero da vn' improvvisa , e forte sortita con la morte di più di seimila di loro , accorsoui Amurath istesso , ve li restrinse con non minor uccisione . Allora apertasi gran breccia in trè ricinti , che rendeuano quasi inespugnabile Babilonia , impadronironsi del primo . Finalmente , dopo vna lunga , e vicendevole furia di Cannonate , così dalle combattute muraglie , come dagl'innalzati terreni , si attaccarono in vn tempo , da due parti , due grandi assalti . Furono in vno i Turchi mortalmente ributtati , con la interfettione dell'istesso Primo Visir . Ma nell'altro con gran brauura il secondo Ricinto , & indi , per le ritirate , e per le morti degli assalti , vinto anche il terzo , entrarono , spanderonti , e s'impossessarono generalmente di Babilonia senza memoria , che fosse stata mai più vinta per via di assalto . Di feriti , trucidati , e uccisi , non è di mestieri il parlarne ; e
meno

*Amurath
fona Babilo
nia*

E la presa